

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2024-2026 , Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.

L'anno Duemilaventitre addì ventuno di dicembre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1.BOSCO Nicole – collegata da remoto	SI
2.LOCCA Cesare	SI
3.DI RIENZO Veronica	NO
4.CACCIA Enrica - collegata da remoto	SI
5.LUNARDI Maria Carla	SI
6.ALIBERTI Mirko	NO
7.AGLIOTTI Valerio	NO
8.CAPPA Paolo	SI
9.LOCCA Dorino	SI
10.LUNARDI Paola	NO
	Totale presenti
	Totale assenti

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario CASACCIA Mario, collegato da remoto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. BOSCO Dr.ssa Nicole** – Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N.1 ordine del giorno.

Relaziona il vice Sindaco Caccia Enrica che spiega il documento programmatico del prossimo bilancio, entra il Consigliere Agliotti Valerio ed il numero dei presenti e dei votanti sale a 7. Per quanto riguarda gli investimenti spiega che il Bilancio si limita a prevedere i finanziamenti certi dello stato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, da ultimo aggiornati dal D.M. 01/08/2019, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, recentemente modificato ad opera dei DM 01/03/20119 e 01/08/2019, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2024-2026;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile applicato della Programmazione di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 9.3.1, introdotto dal Decreto MEF del 25 luglio 2023, che disciplina, a partire dal bilancio di previsione 2024-2026, il processo del bilancio degli enti locali;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

DATO ATTO che l'art.174 del TUEL prevede che il Bilancio 2024/2026 venga approvato definitivamente entro il 31/12/2023;

RICHIAMATO l'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019 ai sensi del quale, come già previsto per l'IMU, la TASI, l'addizionale comunale all'IRPEF e l'imposta di soggiorno, a decorrere dall'anno di imposta 2022, le deliberazioni regolamentari e tariffarie riguardanti la TARI, la TOSAP, l'imposta sulla pubblicità, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari il diritto sulle pubbliche affissioni, l'imposta di scopo, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 16 novembre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - art. 208 CDS relative all'anno 2024 - deliberazione Giunta Comunale n.20 del 14.11.2023;
- “Servizi a domanda individuale - Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per gli anni 2024 - 2026 art. 172 D.Lgs. 267/2000.” e diritti di segreteria - deliberazione Giunta Comunale n.19 del 14.11.2023;

VISTO il piano triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026 inserito nella nota di aggiornamento al DUP ed approvato contestualmente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 28.7.2023;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il prospetto relativo agli equilibri di bilancio, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2024-2026, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTA la deliberazione consiliare n.2 del 03.05.2023, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022;

CONSIDERATO che il Comune di Guardabosone, avendo una popolazione inferiore a cinquemila abitanti, non è tenuto all'approvazione del bilancio consolidato, come disposto dal DM 01/03/2019, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 19.5.2020 di non predisposizione del Bilancio Consolidato;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014; L. 208/2015);

DATO ATTO, in particolare, che con riferimento ai vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, ed all'eventuale disapplicazione degli stessi ad opera dell'art. 21bis del D.L. 50/2017, il bilancio di previsione 2024-2026 è stato costruito considerando detti vincoli come vigenti, in quanto ad oggi non è possibile stabilire a priori se si realizzeranno le condizioni giuridiche che consentiranno all'ente di poter disapplicarli, soprattutto con riferimento alla verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con proprie deliberazioni n.21 e **22** del 14.11.2023, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, l'aggiornamento al DUP 2024-2026 e lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

DATO ATTO:

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota del 01.12.2023 , coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

CHE l'organo di revisione ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario:

F.TO BENETTI Ornella

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1_) DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2024 €	Previsioni 2025 €	Previsioni 2026 €
----------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			
TITOLO I - <i>Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	238.424,66	234.740,36	227.280,39
TITOLO II - <i>Trasferimenti correnti</i>	16.068,04	8.400,00	8.400,00
TITOLO III - <i>Extratributarie</i>	97.312,47	91.501,36	94.412,76
TITOLO IV - <i>Entrate in conto capitale</i>	137.290,52	73.640,28	73.640,28
TITOLO V - <i>Entrate per riduzione di attività finanziarie</i>			
TITOLO VI - <i>Accensioni di prestiti</i>			
TITOLO VII - <i>Anticipazioni da istituto tesoriere</i>	64.000,00	64.000,00	64.000,00
TITOLO IX - <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	566.999,00	566.999,00	566.999,00
Avanzo di Amministrazione			
Totale Generale parte entrata	1.120.085,69	1.039.272,00	1.034.723,43

PARTE SPESA	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
TITOLO I - <i>Spese correnti</i>	316.438,17	302.475,72	302.753,15
TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	137.290,52	73.640,28	73.640,28
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			
TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	35.367,00	32.166,00	27.340,00
TITOLO V - <i>Chiusura anticipazioni da istituto cassiere</i>	64.000,00	64.000,00	64.000,00
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	566.990,00	566.990,00	566.990,00
Disavanzo di amministrazione			
Totale Generale parte spesa	1120.085,69	1.039.272,00	1.034.723,43

2) DI APPROVARE il DUP la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

3) DI APPROVARE il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

4) DI DARE ATTO che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere in data 20.12.2023

5) Di DARE ATTO che le aliquote IMU vengono confermate nella misura stabilita con precedente deliberazione n.10 del 14.07.2020 ad eccezione dell'aliquota per i cosiddetti beni merce che per l'anno 2024 sono esenti ai sensi L.160/2019 (Legge Bilancio 2020)

6) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

7) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

8) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.TO digitalmente
BOSCO Dott.ssa Nicole

Il Segretario Comunale
F.to digitalmente
CASACCIA dr.Mario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente Deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal
al _____, come previsto dall'art.124, 1° comma del T.U. Enti Locali D.Lvo 18.8.00
n.267 e ss.mm.ii.
Reg. Pubbl. _____

Guardabosone, li

Il Responsabile del Servizio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo
Guardabosone, li

Il Responsabile del Servizio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA.....

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (Art.134, 3° comma, T.U. Enti Locali D.Lvo 267 del 18.8.00 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale